

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 25 gennaio 2019

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Istruzione, formazione e lavoro

**D.d.u.o. 22 gennaio 2019 - n. 673**
**Approvazione delle misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking - Dote ritorno al lavoro**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Visti:

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, «Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato», in particolare gli artt. 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, «Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art-17 quinquies;
- la legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64.

Visti altresì:

- la d.g.r. del 2 agosto 2018, n. 489, «Linee guida per misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking»;
- il d.d.u.o. del 22 luglio 2010, n. 7285 «Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali».
- il d.d.u.o. del 10 ottobre 2012, n. 8976, «Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR OB. 2 2007/2013»;
- il d.d.u.o. del 31 ottobre 2012, n. 9749, «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011».
- il d.d.u.o. del 20 dicembre 2012 n. 12453 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata».
- il d.d.g. del 9 dicembre 2015, n. 11053, «Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro».
- il d.d.u.o. del 23 dicembre 2015, n. 11809, «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze».
- il d.d.u.o. del 2 agosto 2016, n. 7656 «Aggiornamento Del Quadro Regionale Degli Standard Professionali Di Regione Lombardia Con l'Inserimento Di Nuovi Profili», che approva il nuovo profilo professionale «Welfare manager»;
- il d.d.u.o. del 1 marzo 2018, n. 2922, «Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove», che approva il nuovo profilo professionale «Disability manager»;

Considerato che la legge 81/2017 promuove forme flessibili dei tempi e dei luoghi di lavoro allo scopo di incrementare la produttività e il benessere dei lavoratori, disciplinando il lavoro agile come una modalità distinta dal telelavoro, definendolo come una prestazione di lavoro subordinato svolta solo in parte all'interno dei locali aziendali e con i soli vincoli di orario massimo derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, con la possibilità di utilizzare strumenti tecnologici in assenza di una postazione fissa durante i periodi di lavoro svolti al di fuori dei locali aziendali;

Considerato che l'art. 17 quinquies della legge regionale 22/2006:

- individua tra le misure a sostegno dell'innovazione del mercato del lavoro la diffusione di forme flessibili in ordine a tempi, spazi e strumenti di lavoro (smartworking) atti a coniugare le esigenze delle imprese con quelle dei lavoratori;
- promuove azioni volte a creare le condizioni per l'innovazione anche attraverso la formazione per lo sviluppo di competenze manageriali, per l'innovazione organizzativa e delle relazioni industriali;

Considerato che il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura:

- ha previsto tra i propri risultati attesi il potenziamento del sistema di politiche attive del lavoro, anche a sostegno dell'occupazione delle persone vulnerabili;
- tra le priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa di Regione Lombardia capace di coniugare solidarietà e competizione, indica l'innovazione e trasformazione digitale, e l'attenzione alle fragilità;

Visti altresì i provvedimenti della X legislatura con cui la Giunta regionale, al fine di scongiurare situazioni di improduttività e conseguente emarginazione, ha approvato sia indirizzi tesi a promuovere iniziative di sostegno del lavoro flessibile, sia, nell'ambito delle politiche in attuazione della l.r. 13/2003, iniziative volte a mantenere elevati livelli di attività dei lavoratori che si trovano in situazioni di svantaggio a seguito della riduzione di alcune capacità funzionali in corso di carriera lavorativa, in particolare:

- la d.g.r. X/3453 del 24 aprile 2015, con cui sono state promosse azioni sperimentali di disability management che coinvolgono aziende e reti territoriali, finalizzate a definire le competenze e le funzioni di questa nuova figura professionale;
- la d.g.r. n.X/5964 del 12 dicembre 2016 con cui sono stati definiti gli indirizzi per la Dote Impresa quale misura dedicata alle imprese per fruire dei servizi finalizzati al mantenimento del posto di lavoro dei lavoratori che presentano condizioni di invalidità o di mutate condizioni lavorative anche conseguenti a malattia;
- la d.g.r. n. X/ 7761 del 12 gennaio 2018 «POR FSE 2014 - 2020 - ASSE I OCCUPAZIONE. Azioni a sostegno dello smartworking in Regione Lombardia - approvazione dei criteri di programmazione e stanziamento di risorse»;

Preso atto che tali indirizzi sono già in fase di attuazione per l'ambito della disabilità, anche attraverso azioni di sistema finalizzate a promuovere la rete globale dei servizi, si rende ora necessario promuovere la diffusione nelle aziende lombarde del disability manager e definire modelli di intervento specifici per particolari tipologie di vulnerabilità, focalizzando le sperimentazioni su specifici target;

Considerato che con la richiamata d.g.r. n. 489/2018 si è posta particolare attenzione alla sperimentazione di iniziative con l'obiettivo di riqualificare e mantenere i livelli occupazionali dei lavoratori e lavoratrici che rientrano dopo un lungo periodo di assenza a seguito di cure oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking;

Atteso che la suddetta deliberazione ha demandando a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della misura nei limiti dello stanziamento finanziario previsto;

Considerato che, al fine di garantire una maggiore efficacia della suddetta sperimentazione, si propone di un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella della persona, con la finalità di:

- rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito del periodo di distanza dal mondo del lavoro;
- acquisire nuove competenze trasversali
- essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta.

Preso atto che per l'attuazione della sperimentazione sono previste 2 fasi procedurali:

- la prima fase destinata a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di operatori accreditati interessati ad erogare il paniere dei servizi previsti dall'avviso;
- la seconda fase è rivolta ai diretti destinatari per la richiesta di dote da utilizzare presso uno degli operatori accreditati che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

Ritenuto pertanto di approvare, in attuazione dell'iniziativa, gli avvisi e i relativi allegati per singola fase procedurale, parti integranti del presente provvedimento:

- Prima Fase:
  - Allegato 1) Avviso pubblico per la manifestazione di interesse degli operatori accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia per l'adesione alla misura supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking - dote ritorno al lavoro
  - Allegato 1.a) Adesione alla manifestazione di interesse
  - Allegato 1.b) Informativa relativa al trattamento dei dati personali
  - Allegato 1.c) Scheda informativa
  - Allegato 1.d) Richiesta accesso agli atti
- Seconda Fase:
  - Allegato 2) Avviso pubblico a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking - Dote ritorno al lavoro
  - Allegato 2.a) Domanda di dote
  - Allegato 2.b) Piano di intervento personalizzato
  - Allegato 2.c) Comunicazione di rinuncia espressa
  - Allegato 2.d) Comunicazione di rinuncia tacita
  - Allegato 2.e) Informativa relativa al trattamento dei dati personali
  - Allegato 2.f) Scheda informativa
  - Allegato 2.g) Richiesta accesso agli atti

Considerato che l'art. 7 della l.r. 13/2003 prevede il finanziamento di interventi a sostegno dell'inserimento e mantenimento lavorativo delle persone disabili;

Ritenuto, pertanto, di finanziare per l'attuazione dell'iniziativa € 500.000, a valere sul Fondo art. 7 l.r. 13/2003, cap. 15.01.103.8425 -15.01.104.8426 - 15.01.104.8427 dell'esercizio finanziario in corso;

Preso atto che:

- l'iniziativa non rileva ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto si tratta del finanziamento di interventi strettamente collegati alle esigenze di fornire un'opportunità per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo a persone con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti;
- l'iniziativa si attua attraverso gli operatori accreditati che erogano servizi a costi standard nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio finalizzato all'erogazione di servizi di formazione e al lavoro rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- gli operatori accreditati alla formazione e al lavoro della Regione Lombardia potranno avvalersi anche di professionalità altamente specialistiche per le specifiche problematiche di fragilità-disabilità;
- con la misura regionale non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche;

Vista la comunicazione del 21 gennaio 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con decreto n. 8384 del 07 giugno 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, e che sono state soggette a verifica sul collaudo/test funzionale e verifica da parte del Data Protection Officer;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l. 241/90 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura regionale:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. 5 «I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura»;
- la d.g.r. del 17 maggio 2018 n. 126 «II Provvedimento organizzativo 2018» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la d.g.r. del 31 maggio 2018 n. 182 «III Provvedimento organizzativo 2018» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. del 28 giugno 2018 n. 294 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» che provvede alla individuazione degli incarichi dirigenziali ed alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare pertanto, in attuazione dell'iniziativa, gli avvisi e i relativi allegati per singola fase procedurale, parti integranti del presente provvedimento:

a) Fase 1:

- Allegato 1) Avviso pubblico per la manifestazione di interesse degli operatori accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia per l'adesione alla misura supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking - dote ritorno al lavoro
- Allegato 1.a) Adesione alla manifestazione di interesse
- Allegato 1.b) Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 1.c) Scheda informativa
- Allegato 1.d) Richiesta accesso agli atti

b) Fase 2:

- Allegato 2) Avviso pubblico a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking - Dote ritorno al lavoro
- Allegato 2.a) Domanda di dote
- Allegato 2.b) Piano di intervento personalizzato
- Allegato 2.c) Comunicazione di rinuncia espressa
- Allegato 2.d) Comunicazione di rinuncia tacita
- Allegato 2.e) Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato 2.f) Scheda informativa
- Allegato 2.g) Richiesta accesso agli atti

2. di stanziare per l'attuazione dell'iniziativa € 500.000, a valere sul Fondo art. 7 l.r. 13/2003, cap. 15.01.103.8425 - 15.01.104.8426 - 15.01.104.8427 dell'esercizio finanziario in corso;

3. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), - sezione bandi.

Il dirigente  
Paola Angela Antonicelli

**Allegato 1****AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO DI REGIONE LOMBARDIA PER L'ADESIONE ALLA MISURA SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA' A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI, ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING – DOTE RITORNO AL LAVORO**

## Sommario

**A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari della manifestazione di interesse
- A.4 Soggetti destinatari degli interventi
- A.5 Dotazione finanziaria

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Servizi ammissibili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

**C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse
- C.2 Tipologia di procedura per l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione
- C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

- D.1 Obblighi degli Operatori aderenti alla manifestazione di interesse
- D.2 Decadenza e revoca
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli

D.5 Monitoraggio dei risultati

D.6 Responsabile del procedimento

D.7 Trattamento dati personali

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 diritto di accesso agli atti

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Allegati/informative e istruzioni

D.12 Riepilogo date e termini temporali

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 489 del 2 agosto 2018, Regione Lombardia intende favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking, e si colloca nell'obiettivo più ampio di promuovere un modello di servizi al lavoro rivolto al benessere organizzativo nelle diverse situazioni che caratterizzano la vita della persona attraverso la funzione aziendale del disability manager.

Il presente avviso si propone di sperimentare un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona.

### A.2 Riferimenti normativi sintetici (europei, nazionali, regionali)

- Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", in particolare gli artt. 18,19,20,21,22,23,24;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii. e in particolare l'art-17 quinquies;
- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DCR XI/64.
- Delibera di giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 489, "Linee guida per misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking";
- D.D.U.O. del 22 luglio 2010, n. 7285 "Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali".
- D.D.U.O. del 31 ottobre 2012, n. 9749, "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011".
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".
- D.D.U.O. del 23 dicembre 2015, n. 11809, "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- D.D.U.O. del 2 agosto 2016, n. 7656 "Aggiornamento Del Quadro Regionale Degli Standard Professionali Di Regione Lombardia Con l'Inserimento Di Nuovi Profili", che approva il nuovo profilo professionale "Welfare manager";

- D.D.U.O. del 1 marzo 2018, n. 2922, "Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove", che approva il nuovo profilo professionale "Disability manager";
- D.D.U.O. del 10 ottobre 2012, n. 8976, "Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR OB. 2 2007/2013";
- D.D.G. del 9 dicembre 2015, n. 11053, "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro".

### A.3 Soggetti beneficiari della manifestazione di interesse

Possono partecipare al presente Avviso gli operatori accreditati all'albo regionale ai servizi al lavoro di Regione Lombardia con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse.

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non conformità della nota di liquidazione ai sensi dell'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

### A.4 Soggetti destinatari degli interventi

La domanda di finanziamento può essere presentata da persone che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- residenza o domicilio in Lombardia
- occupate in una sede operativa in Lombardia
- che rientrano sul posto di lavoro a seguito di cure oncologiche o invalidanti:
  - o dopo 6 mesi continuativi di calendario di assenza per malattia
  - o dopo un periodo di assenza per malattia di 6 mesi anche non continuativi negli ultimi 12 mesi (almeno 126 gg lavorative)
  - o dopo un periodo di assenza per malattia anche non continuativo negli ultimi 6 mesi, tale da comportare una presenza sul posto di lavoro inferiore al 60% delle giornate lavorative (almeno 76 gg lavorative)
- in possesso dell'invalidità civile pari o superiore al 70%

In relazione al requisito occupazionale si specifica che sono ammessi lavoratori e lavoratrici:

- con contratto di lavoro di diritto pubblico e privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale).
- con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- con contratto di somministrazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

È consentita la partecipazione anche a uomini e donne, dipendenti degli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione dell'Albo regionale, che aderiscono alla Manifestazione di interesse e coinvolti nella

realizzazione delle relative attività. In tal caso non è possibile scegliere come erogatore dei servizi il proprio datore di lavoro.

#### **A.5 Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a complessivi Euro 500.000 a valere sulle risorse del Fondo art. 7 l.r.13/2003.

*Missione 15, Programma 03, capitoli del bilancio 2019.*

### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

#### **B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso sono risorse regionali a valere sul Fondo ex art. 7 della Legge regionale 13 del 2003.

L'intervento prevede un sostegno attraverso l'assegnazione di una dote, *Dote Ritorno al lavoro*, ossia uno specifico budget, ai soggetti destinatari di cui al punto A.3, da utilizzare per la fruizione di servizi erogati dall'operatore scelto dal destinatario in fase di presentazione della domanda.

Il destinatario ha a disposizione una dote di massimo 2.000,00 Euro, a fondo perduto, per la fruizione dei servizi finalizzati a consolidare le sue competenze nella fase di rientro sul posto di lavoro con le seguenti finalità:

- rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito del periodo di distanza dal mondo del lavoro, acquisire nuove competenze trasversali e l'eventuale sostegno psicologico utili ad affrontare il rientro nel mondo lavorativo;
- essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta.

La dote esclude espressamente uscite di cassa da parte del destinatario e prevede che Regione Lombardia rimborsi l'operatore in nome e per conto del destinatario della dote stessa.

La domanda di dote viene presentata dalle persone, in possesso dei requisiti di cui al punto A.4, esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it), previa registrazione, secondo le modalità descritte in un successivo avviso di Regione Lombardia.

Nella domanda di dote, il destinatario seleziona un operatore accreditato dalla lista, approvata da Regione Lombardia, degli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse di cui al presente avviso.

I destinatari della misura sono soggetti che beneficiano di servizi al lavoro e/o formativi, erogati da operatori accreditati al lavoro ed alla formazione come da D.g.r. n. 2412 del 26.10.2011.

L'iniziativa non rileva, quindi, ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto si tratta del finanziamento di interventi strettamente collegati alle esigenze di fornire un'opportunità per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo a persone con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti.

## B.2 Servizi ammissibili

Il destinatario della Dote Ritorno al lavoro può acquistare i seguenti servizi:

### 1. Colloquio specialistico

Colloquio individuale di approfondimento con la finalità di individuare i servizi e i tempi e le modalità di fruizione più efficaci in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati da ogni destinatario.

La durata del "colloquio specialistico" dovrà essere ricompresa nella durata massima di 2 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L'attività è obbligatoria e dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

L'attività prevede la sottoscrizione dei reciproci impegni da parte dell'operatore accreditato e del destinatario della dote.

### 2. Bilancio competenze

Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di specifici obiettivi.

Il Bilancio competenze comprende le seguenti attività:

- counselling "esplorativo", in grado di agevolare l'emersione preliminare delle competenze formali, informali e non formali
- bilancio di competenza professionale
- bilancio attitudinale ed esperienziale
- analisi aspirazioni e progettualità professionale del destinatario
- restituzione e accompagnamento

In caso di attivazione del servizio di "Bilancio competenze" la durata dell'intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 6 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L'attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

### 3. Coaching

Il servizio ha come finalità la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari). Il coaching può ricomprendere il sostegno psicologico per la gestione delle dinamiche lavorative connesse al cambiamento.

Il coaching comprende le seguenti attività:

- predisposizione del Piano di coaching
- accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse
- sostegno motivazionale
- sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento
- valutazione degli esiti conseguiti

In caso di attivazione del servizio di "Coaching" la durata dell'intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 13/h mese, al costo standard orario di 35,00 Euro.

L'attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori, da figure con adeguati livelli di professionalità, coerente con le competenze previste dal Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia, a garanzia del supporto adeguato alle caratteristiche dei destinatari e delle finalità descritte.

#### **4. Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all'interno del QRSP**

Servizio volto a consentire il riconoscimento e l'attestazione del patrimonio esperienziale della persona e comprende le seguenti attività:

- supporto nella costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo esercizio delle competenze che si dichiara di possedere)
- verifica circa l'effettivo possesso delle competenze dichiarate per cui si richiede la certificazione (Assessment)

In caso di esito positivo, rilascio dell'attestato di competenza di cui al D.D.U.O. n. 9837 del 12 agosto 2008.

In caso di attivazione del servizio di "Certificazione delle competenze" la durata dell'intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 9 ore, al costo standard orario di 69,75 Euro.

L'attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

#### **5. Attivazione della rete di sostegno**

Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento, come ad esempio il nucleo familiare, i servizi sociali, le A.T.S. (Aziende territoriali sanitarie), i consultori familiari, il servizio di medicina del lavoro ecc).

In caso di attivazione del servizio di "Attivazione della rete di sostegno" la durata dell'intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 10 ore, al costo standard orario di 32,00 Euro.

L'attivazione della rete di sostegno dovrà essere documentata da accordi, contratti o convenzioni sottoscritte dai soggetti partecipanti alla stessa rete e gli specifici interventi potranno essere svolti sia presso le sedi dei soggetti aderenti alla rete che presso il domicilio del destinatario.

#### **6. Formazione**

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali e riconducibili alla finalità del presente avviso.

I servizi di formazione devono essere fruiti al di fuori dell'orario di lavoro (non è ammessa la formazione continua).

Le attività di formazione ammissibili devono essere svolte esclusivamente presso la sede accreditata dell'ente beneficiario. È ammessa anche la formazione a distanza FAD (certificata).

Nel caso in cui l'operatore beneficiario sia anche operatore accreditato alla formazione e intenda erogare l'attività formativa, potrà erogarla al costo standard di 13,34 Euro/h. Non è ammesso frazionare le ore di formazione.

È consentita l'acquisizione del servizio per lo svolgimento dell'attività formativa anche a catalogo ad altro operatore accreditato alla formazione all'albo di Regione Lombardia o autorizzato nel settore della formazione a livello nazionale.

L'attività di formazione non prevede un limite massimo di ore, ma il limite è dato dalla disponibilità economica residua al netto dei servizi al lavoro fruiti.

La scelta dell'operatore alla formazione deve avvenire nel rispetto delle regole di affidamento previsto dal codice degli appalti, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, documentata da un contratto sottoscritto dai 2 operatori coinvolti. La spesa dovrà essere rendicontata con fattura e relativa quietanza di pagamento. Inoltre dovrà essere adeguatamente documentato il catalogo da cui l'offerta formativa è stata attinta.

Nel caso in cui la dote preveda attività di formazione, l'operatore che eroga i servizi formativi deve predisporre il registro formativo e delle presenze (come stabilito dal D.d.u.o. 20 dicembre 2012, n. 12453). Prima dell'avvio delle attività formative ogni registro deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso. Il legale rappresentante può successivamente delegare il direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività e comunque non oltre 15 giorni dalle stesse.

Il registro formativo e delle presenze deve essere sottoscritto dall'operatore, con pagine numerate e non asportabili per l'indicazione delle attività svolte con la firma giornaliera di allievi e docenti. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede dell'operatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex post.

### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto secondo i parametri definiti dalla seguente tabella

Servizio	Numero ore	Costo	Obbligatorietà
<b>Colloquio specialistico</b>	max 2	33,00 €/ h	Obbligatorio
Bilancio competenze	max 6	33,00 €/ h	Non obbligatorio
<b>Coaching</b>	max 13 h / mese	35,00 €/ h	Non obbligatorio
Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all'interno del QRSP	max 9	69,75 €/ h	Non obbligatorio
<b>Attivazione della rete di sostegno</b>	max 10	32,00 €/ h	Non obbligatorio
Formazione erogata dall'operatore beneficiario	Nessun limite	13,34 €/ h	Non obbligatorio
<b>Formazione erogata da altro operatore</b>	Nessun limite	Max 1.934,00 €	Non obbligatorio

Tutti i servizi ammissibili si riferiscono ad attività svolte entro 180 giorni dalla data di approvazione della domanda di dote sul sistema bandi on line di Regione Lombardia.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse può essere presentata dall'operatore accreditato in possesso dei requisiti previsti dal punto A.3 **a partire dal giorno 31 gennaio 2019 ore 12.00** fino a esaurimento risorse.

Gli operatori accreditati potranno presentare la manifestazione di interesse per l'adesione alla misura Dote Ritorno al lavoro:

- esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it)
- allegando la domanda di adesione, utilizzando il format come da **allegato 1.a** del presente avviso, compilata in tutti i suoi campi e firmata digitalmente<sup>1</sup> dal rappresentante legale

In sede di presentazione della domanda, l'operatore deve indicare le singole strutture operative che aderiscono all'avviso.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R n. 642/1972.

### C.2 Tipologia di procedura per ammissibilità delle manifestazioni di interesse

Per l'ammissione degli Operatori è prevista una *procedura a sportello* per l'istruttoria delle manifestazioni di interesse a cura della U.O. Mercato del Lavoro - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni di calendario decorrenti dalla data di presentazione della manifestazione di interesse.

### C.3 Istruttoria

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse prevede la verifica della sussistenza dei requisiti di cui al punto A.3 e di cui al punto C.1

- a) Accreditamento all'albo regionale ai servizi al lavoro di Regione Lombardia con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse
- b) Rispetto dei termini previsti nel presente Avviso
- c) Completezza e regolarità della documentazione

Gli esiti finali delle istruttorie di ammissibilità delle manifestazioni di interesse che indicano gli Operatori aderenti alla Dote Ritorno al lavoro, unitamente alle relative strutture ammesse saranno:

- pubblicati sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

---

<sup>1</sup> Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

- comunicati ai soggetti interessati tramite sistema informativo.

#### C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro 30 giorni dalla data di approvazione della dote, il destinatario condivide con l'operatore selezionato, a seguito del colloquio specialistico, un **piano di intervento personalizzato** che deve essere controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore.

La verifica del requisito di assenza dal posto di lavoro di cui al punto A.4 sarà effettuata a cura dell'operatore attraverso l'acquisizione dei cedolini paga dai quali si evinca il numero totale delle giornate di malattia. Tale verifica dovrà essere effettuata prima dell'avvio della dote e la documentazione dovrà essere tenuta agli atti ed esibita in occasione dei controlli regionali.

Il piano di intervento personalizzato deve essere caricato a sistema dall'operatore e solo con il rilascio del protocollo on line, la dote si intende correttamente avviata. In caso di non avvio entro i 30 giorni, la domanda di dote decade automaticamente.

Il piano di intervento personalizzato può essere modificato durante il periodo di fruizione della dote in base alle esigenze espresse dal destinatario.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, l'operatore predispone un apposito **timesheet** da compilare su base oraria, firmato olograficamente dal destinatario della dote e dalla risorsa umana impiegata per il singolo servizio descritto, e che dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

- codice identificativo della dote
- dati di identificazione del beneficiario
- nome e cognome della risorsa umana coinvolta
- descrizione attività svolta
- periodo di riferimento
- ore dedicate (in coerenza con quanto previsto dal piano di intervento personalizzato)

Il timesheet, al termine della dote, deve essere controfirmato dal legale rappresentante dell'operatore accreditato.

Entro 60 giorni dalla conclusione della dote (corrispondente alla data dell'ultimo servizio registrato nel timesheet) e non oltre 240 giorni dalla data di ammissione al finanziamento della dote, l'operatore provvede all'invio della richiesta di liquidazione a Regione Lombardia, tramite sistema informativo *bandi online*.

L'operatore può presentare un'unica domanda di liquidazione a conclusione della dote.

Sulla base dei dati di rendicontazione inseriti, il sistema informativo genera automaticamente la richiesta di liquidazione contenente l'elenco dettagliato dei servizi fruiti dal destinatario e da rimborsare in nome e per conto del destinatario stesso.

La richiesta di liquidazione deve essere firmata digitalmente e corredata dai seguenti documenti:

- il documento contabile intestato a Regione Lombardia
- la relazione conclusiva, sottoscritta dall'operatore e dal destinatario. Tale relazione, di massimo 5 cartelle/10mila caratteri, dovrà descrivere le attività e i servizi erogati, esplicitando i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati.
- il timesheet
- il piano di intervento personalizzato aggiornato e definitivo, controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore

- la copia di eventuali fatture con relativo bonifico, quietanza di pagamento e copia del contratto stipulato per i servizi affidati esternamente (servizio di formazione, rete di supporto ecc).

Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo). Qualora i rilievi emersi dalle verifiche non fossero superati, Regione Lombardia potrà non riconoscere l'importo corrispondente;
- ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Il riconoscimento dei costi avviene a "processo" sulla base dei servizi effettivamente fruiti dal destinatario.

I calcoli saranno effettuati dal sistema informativo bandi online, sulla base dei dati inseriti nel piano di intervento personalizzato.

La rendicontazione darà evidenza del costo dei singoli servizi fruiti, calcolato sulla base dei parametri di costo previsti ai paragrafi *B.2* e *B.3*.

### **C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario della *Dote Ritorno al lavoro* e procede al pagamento dell'importo riconosciuto, subordinato alla fase di verifica della rendicontazione, sulla base dei servizi effettivamente erogati.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione delle presenti agevolazioni occorre presentare i moduli antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

## **D. DISPOSIZIONI FINALI**

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e destinatari**

Il destinatario della dote si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso.
- permettere l'accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo finalizzata alla verifica dei requisiti da parte di Regione Lombardia.

- comunicare l'eventuale rinuncia alla dote.

L'operatore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso.
- cooperare con Regione Lombardia in relazione alla *Dote Ritorno al lavoro* in ottica di leale collaborazione.
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati.
- comunicare a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di adesione.
- dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e alla fruizione da parte dei destinatari che rilevino ai fini della gestione dell'Avviso.
- assicurarsi che sia tenuta traccia, per ciascun servizio erogato anche da terzi, della frequenza (presenze e assenze), della tipologia di servizi fruiti e di ogni altro aspetto che concorre alla determinazione del valore della dote.
- non richiedere alcun pagamento alle persone che hanno fatto richiesta di dote.
- consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, anche in loco, in relazione alla dote, producendo le informazioni e la documentazione richiesta.
- assicurarsi che la documentazione necessaria a comprovare i requisiti previsti dall'avviso per l'accesso alla dote, a validare l'erogazione e la fruizione dei servizi sia conservata e archiviata nel rispetto delle disposizioni vigenti per almeno 5 anni dalla data di conclusione dell'intervento.

#### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso, la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

Nel caso in cui l'operatore intenda ritirare la propria adesione alla manifestazione di interesse già approvata è tenuto a darne tempestiva comunicazione via pec all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it), indicando nell'oggetto: **Dote Ritorno al lavoro – rinuncia alla manifestazione di interesse.**

#### **D.3 Proroghe dei termini**

Non sono previste proroghe dei termini per il presente avviso.

#### **D.4 Ispezioni e controlli**

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione della Dote sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

#### D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla Dote Riorno al lavoro, l'indicatore individuato è il seguente:

Numero di soggetti presi in carico - Numero (v.a.): 250

##### **Customer satisfaction:**

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente protempore della U.O. Mercato del Lavoro.

#### D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1.b, di cui il destinatario dovrà prendere visione al momento della presentazione della domanda.

#### D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati sarà pubblicata sul B.U.R.L. e nel portale della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sezione bandi.

Nello stesso sito saranno reperibili i manuali per la corretta profilazione dei destinatari beneficiari dell'intervento.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa ai contenuti dell'Avviso è possibile rivolgersi alla U.O. Mercato del lavoro - DG Istruzione, Formazione e Lavoro, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dedicata: [Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it](mailto:Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it)

Per l'assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate è possibile rivolgersi al numero verde 800 131 151 o scrivere a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di cui all' **allegato 1.c**

#### D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta via mail agli uffici competenti, utilizzando il format **allegato 1.d**:

<i>D.G.</i>	Istruzione, formazione e lavoro
<i>U.O./Struttura</i>	Mercato del lavoro
<i>Indirizzo</i>	Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
<i>E-mail</i>	<a href="mailto:Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it">Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it</a>

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D.10 Definizioni e glossario

B.U.R.L: Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

PEC: Posta Elettronica Certificata

#### D.11 Allegati/informative e istruzioni

Contenuti informativi specifici relativi agli eventuali allegati/informative previsti dal bando e istruzioni utili

Allegato 1.a - Adesione alla manifestazione di interesse

Allegato 1.b - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Allegato 1.c - Scheda informativa

Allegato 1.d - Richiesta accesso agli atti

#### D.12 Riepilogo date e termini temporali

Riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi

##### FASE ADESIONE MANIFESTAZIONE INTERESSE

- presentazione delle domande di adesione alla manifestazione di interesse – a partire dal 31 gennaio 2019 ore 12.00

- entro 30 giorni di calendario decorrenti dalla data di presentazione della manifestazione di interesse, Regione Lombardia approva le adesioni

#### FASE RENDICONTAZIONE

- Entro 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di dote, Regione Lombardia approva l'ammissibilità della richiesta di dote
- Entro 30 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore condivide e carica a sistema il Piano di intervento personalizzato, dando avvio alla dote
- Entro 60 giorni dalla data di conclusione della dote e comunque entro 240 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore presenta la richiesta di rimborso tramite sistema informativo
- Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario

Al fine del calcolo delle soglie temporali indicate, non dovrà essere conteggiato il mese di agosto e i giorni compresi tra il 24 dicembre e il 7 gennaio.

## Allegato 1.a – Adesione alla manifestazione di interesse

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
DEGLI OPERATORI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO DI REGIONE LOMBARDIA PER L'ADESIONE ALLA MISURA A SUPPORTO DELLA  
PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A SEGUITO DI PATOLOGIE  
ONCOLOGICHE O INVALIDANTI, ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING - DOTE RITORNO AL LAVORO

**ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Spett.le Regione Lombardia  
DG Istruzione, Formazione e Lavoro  
U.O. Mercato del Lavoro  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALLA MISURA SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI, ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING – DOTE RITORNO AL LAVORO – DGR N. 489 DEL 2 AGOSTO 2018

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a....., prov....., il.....,  
CF....., in qualità di legale rappresentante dell'operatore accreditato .....con  
sede in..... (cap.....), via....., provincia..... ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.  
445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di  
dichiarazioni mendaci, vista la manifestazione di interesse di cui alla decreto dirigenziale n ..... del.....

**CON LA PRESENTE ADERISCE**

alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE di cui all'oggetto

A tal fine dichiara:

- di essere operatore accreditato all'albo regionale ai servizi al lavoro di Regione Lombardia ID ..... con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- di partecipare alla misura "Dote Ritorno al lavoro" con le seguenti sedi operative accreditate:  
ID ..... con sede in ..... (cap...), via....., provincia.....  
ID ..... con sede in ..... (cap...), via....., provincia.....  
ID ..... con sede in ..... (cap...), via....., provincia.....  
(è necessario indicare tutte le sedi con le quali si intende partecipare alla misura)

Luogo \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma digitale<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Allegato 1.B

## **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA' A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

#### **1. Finalità del trattamento dati**

Regione Lombardia in attuazione alla D,g.r. n. 489 del 2/08/2018, intende favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking e si colloca nell'obiettivo più ampio di promuovere un modello di servizi al lavoro rivolto al benessere organizzativo nelle diverse situazioni che caratterizzano la vita della persona attraverso la funzione aziendale del disability manager.

Il presente avviso si propone di sperimentare un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

#### **2. Modalità del trattamento dati**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

#### **3. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

#### **4. Responsabile del Trattamento**

Il responsabile del trattamento relativamente alla piattaforma SIAGE è la Società Lombardia Informatica S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano.

I responsabili del trattamento relativamente al caricamento sulla piattaforma SIAGE sono gli Operatori accreditati ai servizi al lavoro

#### **5. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è il dirigente della Struttura Audit fondi UE e responsabile protezione dati, contattabile al seguente indirizzo email: [RPD@regione.lombardia.it](mailto:RPD@regione.lombardia.it)

**6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso**

In mancanza del suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile aderire al presente bando.

**7. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I Suoi dati inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi, in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

**8. Tempi di conservazione dei dati**

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 5 anni, dalla data di acquisizione del dato, corrispondente dalla data di presentazione della proposta progettuale.

**9. Diritti dell'interessato**

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it), all'attenzione della Direzione Generale competente: Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

## Allegato 1.c – Scheda informativa

**SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI (\*)**

TITOLO	<i>APPROVAZIONE DELLE MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA' A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING</i>
DI COSA SI TRATTA	<p>L'intervento ha lo scopo di favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro dei lavoratori e delle lavoratrici con ridotte capacità lavorative a seguito di cure oncologiche o altre patologie invalidanti anche attraverso lo smartworking.</p> <p>In particolare la misura denominata Dote Ritorno al Lavoro ha l'obiettivo di consolidare le competenze della persona nella fase di rientro sul posto di lavoro, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito dell'assenza dal lavoro, acquisire nuove competenze trasversali e l'eventuale sostegno psicologico utili ad affrontare il rientro nel mondo lavorativo;</li> <li>▪ essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta</li> </ul> <p>Con il presente Avviso, Regione Lombardia individua gli operatori accreditati all'albo regionali ai servizi al lavoro presso le quali i richiedenti potranno avere accesso al beneficio.</p>
TIPOLOGIA	Manifestazione di interesse
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono partecipare al presente Avviso gli operatori accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse.
RISORSE DISPONIBILI	500.000,00 Euro - risorse regionali Fondo art. 7 l.r.13/2003
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La "Dote ritorno al lavoro" ha un valore massimo di 2.000 euro e viene richiesta dal destinatario che sceglie l'operatore cui rivolgersi e concorda a quali servizi accedere, tra i seguenti: Colloquio specialistico, Bilancio competenze, Coaching, Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all'interno del QRSP, Attivazione della rete di sostegno, Formazione.</p> <p>Regione Lombardia rimborsa, in nome e per conto del destinatario, l'operatore che ha erogato i servizi offerti nel paniere in un'unica tranche al termine dell'erogazione dei servizi previsti.</p>
DATA DI APERTURA	<i>31 gennaio 2019 ore 12.00</i>
DATA DI CHIUSURA	"a esaurimento fondi"
COME PARTECIPARE	<p>Gli operatori accreditati potranno presentare la manifestazione di interesse per l'adesione alla misura Dote Ritorno al lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo <a href="http://www.bandi.servizirl.it">www.bandi.servizirl.it</a></li> <li>• allegando la domanda di adesione, utilizzando il format come da allegato 1.a del presente avviso, compilata in tutti i suoi campi e firmata digitalmente dal rappresentante legale</li> </ul> <p>In sede di presentazione della domanda, l'operatore deve indicare le singole strutture operative che aderiscono all'avviso</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a sportello
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Direzione Istruzione, formazione e lavoro</p> <p><a href="mailto:Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it">Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it</a></p>

(\*) LA SCHEDA INFORMATIVA TIPO DEI BANDI REGIONALI NON HA VALORE LEGALE. SI RINVIA AL TESTO DEI BANDI PER TUTTI I CONTENUTI COMPLETI E VINCOLANTI.



**Allegato 2****AVVISO PUBBLICO A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING – DOTE RITORNO AL LAVORO**

## Sommario

**A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Finalità e Obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti destinatari
- A.4 Soggetti beneficiari
- A.5 Dotazione finanziaria

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Servizi ammissibili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

**C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'ammissibilità delle domande
- C.3 Verifica di ammissibilità delle domande
  - C3.a Integrazione documentale
  - C3.b Comunicazione di ammissibilità della richiesta di dote
- C.4 Adempimenti post concessione
- C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione
- C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

- D.1 Obblighi degli Operatori aderenti alla manifestazione di interesse
- D.2 Decadenza e revoca

- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Allegati/informative e istruzioni
- D.12 Riepilogo date e termini temporali

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 489 del 2 agosto 2018, Regione Lombardia intende favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking, e si colloca nell'obiettivo più ampio di promuovere un modello di servizi al lavoro rivolto al benessere organizzativo nelle diverse situazioni che caratterizzano la vita della persona attraverso la funzione aziendale del disability manager.

Il presente avviso si propone di sperimentare un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona.

### A.2 Riferimenti normativi sintetici (europei, nazionali, regionali)

- Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", in particolare gli artt. 18,19,20,21,22,23,24;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii. e in particolare l'art-17 quinquies;
- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DCR XI/64.
- Delibera di giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 489, "Linee guida per misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking";
- D.D.U.O. del 22 luglio 2010, n. 7285 "Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali".
- D.D.U.O. del 31 ottobre 2012, n. 9749, "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011".
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".
- D.D.U.O. del 23 dicembre 2015, n. 11809, "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- D.D.U.O. del 2 agosto 2016, n. 7656 "Aggiornamento Del Quadro Regionale Degli Standard Professionali Di Regione Lombardia Con l'Inserimento Di Nuovi Profili", che approva il nuovo profilo professionale "Welfare manager";

- D.D.U.O. del 1 marzo 2018, n. 2922, “Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili e nuove”, che approva il nuovo profilo professionale “Disability manager”;
- D.D.U.O. del 10 ottobre 2012, n. 8976, “Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR OB. 2 2007/2013”;
- D.D.G. del 9 dicembre 2015, n. 11053, “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”.

### A.3 Soggetti destinatari

La domanda di finanziamento può essere presentata da persone che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- residenza o domicilio in Lombardia
- occupate in una sede operativa in Lombardia
- che rientrano sul posto di lavoro a seguito di cure oncologiche o invalidanti:
  - o dopo 6 mesi continuativi di calendario di assenza per malattia
  - o dopo un periodo di assenza per malattia di 6 mesi anche non continuativi negli ultimi 12 mesi (almeno 126 gg lavorative)
  - o dopo un periodo di assenza per malattia anche non continuativo negli ultimi 6 mesi, tale da comportare una presenza sul posto di lavoro inferiore al 60% delle giornate lavorative (almeno 76 gg lavorative)
- in possesso dell’invalidità civile pari o superiore al 70%

In relazione al requisito occupazionale si specifica che sono ammessi lavoratori e lavoratrici:

- con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale).
- con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- con contratto di somministrazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

È consentita la partecipazione anche a uomini e donne, dipendenti degli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione dell’Albo regionale, che aderiscono alla Manifestazione di interesse e coinvolti nella realizzazione delle relative attività. In tal caso non è possibile scegliere come erogatore dei servizi il proprio datore di lavoro.

### A.4 Soggetti beneficiari

La persona in possesso dei requisiti di accesso può rivolgersi agli operatori che erogano attività di servizi al lavoro accreditati all’Albo regionale della Lombardia, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della dote, e che abbiano aderito alla manifestazione di interesse di cui all’ “Avviso pubblico per la manifestazione di interesse degli operatori accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia per l’adesione alla misura supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking – dote ritorno al lavoro” e pubblicato sul portale regionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di *natura concessoria/autorizzatoria* per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non conformità della nota di liquidazione ai sensi dell'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

#### **A.5 Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a complessivi Euro 500.000 a valere sulle risorse del Fondo art. 7 l.r.13/2003.

*Missione 15, Programma 03, capitoli del bilancio 2019.*

### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

#### **B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso sono risorse regionali a valere sul Fondo ex art. 7 della Legge regionale 13 del 2003.

L'intervento prevede un sostegno attraverso l'assegnazione di una dote, *Dote Ritorno al lavoro*, ossia uno specifico budget, ai soggetti destinatari di cui al punto A.3, da utilizzare per la fruizione di servizi erogati dall'operatore scelto dal destinatario in fase di presentazione della domanda.

Il destinatario ha a disposizione una dote di massimo 2.000,00 Euro a fondo perduto per la fruizione servizi finalizzati a consolidare le sue competenze nella fase di rientro sul posto di lavoro con le seguenti finalità:

- rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito del periodo di distanza dal mondo del lavoro, acquisire nuove competenze trasversali e l'eventuale sostegno psicologico utili ad affrontare il rientro nel mondo lavorativo;
- essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta;

La dote esclude espressamente uscite di cassa da parte del destinatario e prevede che Regione Lombardia rimborsi l'operatore in nome e per conto del destinatario della dote stessa.

I destinatari della misura sono soggetti che beneficiano di servizi al lavoro e/o formativi, erogati da operatori accreditati al lavoro ed alla formazione come da d.g.r. 2412 del 26.10.2011.

L'iniziativa non rileva, quindi, ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto si tratta del finanziamento di interventi strettamente collegati alle esigenze di fornire un'opportunità per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo a persone con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti.

## B.2 Servizi ammissibili

Il destinatario può acquistare i seguenti servizi:

### 1. Colloquio specialistico

Colloquio individuale di approfondimento con la finalità di individuare i servizi e i tempi e le modalità di fruizione più efficaci in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati da ogni destinatario.

La durata del “colloquio specialistico” dovrà essere ricompresa nella durata massima di 2 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L’attività è obbligatoria e dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

L’attività prevede la sottoscrizione dei reciproci impegni da parte dell’operatore accreditato e del destinatario della dote.

### 2. Bilancio competenze

Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di specifici obiettivi.

Il Bilancio competenze comprende le seguenti attività:

- counselling "esplorativo", in grado di agevolare l'emersione preliminare delle competenze formali, informali e non formali
- bilancio di competenza professionale
- bilancio attitudinale ed esperienziale
- analisi aspirazioni e progettualità professionale del destinatario
- restituzione e accompagnamento

In caso di attivazione del servizio di “Bilancio competenze” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 6 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

### 3. Coaching

Il servizio ha come finalità la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari). Il coaching può ricomprendere il sostegno psicologico per la gestione delle dinamiche lavorative connesse al cambiamento.

Il coaching comprende le seguenti attività:

- predisposizione del Piano di Coaching
- accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse
- sostegno motivazionale
- sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento
- valutazione degli esiti conseguiti

In caso di attivazione del servizio di “Coaching” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 13/h mese, al costo standard orario di 35,00 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori, da figure con adeguati livelli di professionalità, coerente con le competenze previste dal Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia, a garanzia del supporto adeguato alle caratteristiche dei destinatari e delle finalità descritte.

#### **4. Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all’interno del QRSP**

Servizio volto a consentire il riconoscimento e l’attestazione del patrimonio esperienziale della persona e comprende le seguenti attività:

- supporto nella costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo esercizio delle competenze che si dichiara di possedere)
- verifica circa l’effettivo possesso delle competenze dichiarate per cui si richiede la certificazione (Assessment)

In caso di esito positivo, rilascio dell’attestato di competenza di cui al D.D.U.O. n. 9837 del 12 agosto 2008.

In caso di attivazione del servizio di “Certificazione delle competenze” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 9 ore, al costo standard orario di 69,75 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

#### **5. Attivazione della rete di sostegno**

Servizio di raccordo e coordinamento tra l’operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell’intervento, come ad esempio il nucleo familiare, i servizi sociali, le A.T.S. (Aziende territoriali sanitarie), i consultori familiari, il servizio di medicina del lavoro ecc).

In caso di attivazione del servizio di “Attivazione della rete di sostegno” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 10 ore, al costo standard orario di 32,00 Euro.

L’attivazione della rete di sostegno dovrà essere documentata da accordi, contratti o convenzioni sottoscritte dai soggetti partecipanti alla stessa rete e gli specifici interventi potranno essere svolti sia presso le sedi dei soggetti aderenti alla rete che presso il domicilio del destinatario.

#### **6. Formazione**

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali e riconducibili alla finalità del presente avviso.

I servizi di formazione devono essere fruiti al di fuori dell’orario di lavoro (non è ammessa la formazione continua).

Le attività di formazione ammissibili devono essere svolte esclusivamente presso la sede accreditata dell’ente che eroga la formazione. È ammessa anche la formazione a distanza (certificata).

Nel caso in cui l'operatore beneficiario sia anche operatore accreditato alla formazione e intenda erogare l'attività formativa, potrà erogarla al costo standard di 13,34 Euro/h. Non è ammesso frazionare le ore di formazione.

È consentita l'acquisizione del servizio per lo svolgimento dell'attività formativa ad altro operatore accreditato alla formazione all'albo di Regione Lombardia o autorizzato nel settore della formazione a livello nazionale.

L'attività di formazione non prevede un limite massimo di ore, ma il limite è dato dalla disponibilità economica residua al netto dei servizi al lavoro fruiti.

La scelta dell'operatore alla formazione deve avvenire nel rispetto delle regole di affidamento previsto dal codice degli appalti, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, documentata da un contratto sottoscritto dai 2 operatori coinvolti. La spesa dovrà essere rendicontata con fattura e relativa quietanza di pagamento. Inoltre dovrà essere adeguatamente documentato il catalogo da cui l'offerta formativa è stata attinta.

Nel caso in cui la dote preveda attività di formazione, l'operatore che eroga i servizi formativi deve predisporre il registro formativo e delle presenze (come stabilito dal D.d.u.o. 20 dicembre 2012, n. 12453). Prima dell'avvio delle attività formative ogni registro deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso. Il legale rappresentante può successivamente delegare il direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività e comunque non oltre 15 giorni dalle stesse.

Il registro formativo e delle presenze deve essere sottoscritto dall'operatore, con pagine numerate e non asportabili per l'indicazione delle attività svolte con la firma giornaliera di allievi e docenti. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede dell'operatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex post.

### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto secondo i parametri definiti dalla seguente tabella

Servizio	Numero ore	Costo	Obbligatorietà
<b>Colloquio specialistico</b>	max 2	33,00 €/ h	Obbligatorio
Bilancio competenze	max 6	33,00 €/ h	Non obbligatorio
<b>Coaching</b>	max 13 h / mese	35,00 €/ h	Non obbligatorio
Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all'interno del QRSP	max 9	69,75 €/ h	Non obbligatorio
<b>Attivazione della rete di sostegno</b>	max 10	32,00 €/ h	Non obbligatorio
Formazione erogata dall'operatore beneficiario	Nessun limite	13,34 €/ h	Non obbligatorio
<b>Formazione erogata da altro operatore</b>	Nessun limite	Max 1.934,00 €	Non obbligatorio

Tutti i servizi ammissibili si riferiscono ad attività svolte entro 180 giorni dalla data di approvazione della domanda di dote sul sistema bandi on line di Regione Lombardia.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso può essere presentata esclusivamente dalle persone in possesso dei requisiti di cui al punto A.3, **a partire dal giorno 21 marzo 2019 ore 12**, e fino ad esaurimento risorse.

È possibile presentare la domanda di dote esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it), previa registrazione.

La registrazione deve avvenire esclusivamente attraverso la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID)<sup>1</sup>.

**SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale:** è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.

Per richiedere ed ottenere il codice SPID hai bisogno di:

- un indirizzo mail
- il numero del cellulare che usi normalmente
- un documento d'identità valido (carta identità – passaporto – patente – permesso di soggiorno)
- CNS/CRS con il codice fiscale (durante la registrazione può essere necessario fotografarli e allegarli al modulo che compilerai)

Cosa fare per ottenere il codice SPID:

- registrati sul sito di uno degli otto Identity provider: ARUBA – INFOCERT – NAMIRAL – POSTE ITALIANE – REGISTER.IT – SIELTE – TIM – INTESA
- completa la procedura attraverso la modalità indicata dall'Identity provider da te prescelto: via webcam, o di persona, o tramite Carta Identità elettronica, CNS/CRS attiva o firma digitale

I tempi di rilascio dell'Identità SPID dipendono dai singoli Identity provider.

Altre informazioni al link <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Il codice SPID non ha scadenza e può essere richiesto più volte

**CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi (PC + lettore smartcard + PIN)**

La registrazione e l'aggiornamento dei dati potranno essere effettuati indipendentemente dalla data di apertura dell'Avviso.

Una volta ultimata la fase di registrazione, l'utente deve profilarsi al sistema inserendo le informazioni richieste a video. Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

<sup>1</sup> Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti)

Per maggiori informazioni e per richiedere supporto tecnico nell'accesso ai servizi e alle funzionalità di Bandi online, è possibile contattare il numero 800.131.151 oppure inviare una mail a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it)

Il destinatario deve compilare on line il modulo per richiedere la dote. Dopo aver inserito i dati richiesti, Bandi online genera automaticamente la **domanda di dote**, secondo lo schema di cui all'allegato 2.a.

Nella domanda di dote, il destinatario **seleziona un operatore accreditato** dalla lista approvata da Regione Lombardia degli operatori che hanno aderito alla manifestazione di interesse a partecipare alla presente iniziativa.

L'elenco degli operatori approvati è consultabile nel sito della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, all'indirizzo [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

La persona interessata a richiedere la dote individua all'interno di questo elenco l'operatore ritenuto più idoneo sia attraverso la consultazione del sito internet sia attraverso contatti interpersonali via mail o colloqui conoscitivi. **Una volta attivata la dote non è più possibile cambiare operatore.**

Alla domanda di dote occorre allegare i seguenti documenti:

- Certificazione di invalidità civile

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972. È possibile effettuare il pagamento in 2 modalità:

- a) A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.
- b) Il soggetto richiedente dovrà riportare, nell'apposito riquadro del modulo di presentazione della domanda di contributo, il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e dovrà poi provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

Una volta conclusa tale operazione, la procedura di presentazione della domanda dovrà essere completata con l'invio al protocollo, cliccando sull'apposito pulsante. Il sistema provvederà a protocollarla, comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Solo con il rilascio del protocollo on line, la domanda si intende correttamente presentata.

Le domande presentate con modalità difformi rispetto a quanto indicato non saranno istruite.

## C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La *Dote Ritorno al lavoro* è assegnata con procedura a sportello, previa istruttoria di cui al successivo punto C.3.

Entro i 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di dote, Regione Lombardia procede alla verifica di ammissibilità delle domande pervenute.

### C.3 Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità delle domande sarà effettuata in relazione:

- 1) al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso di cui al punto A.3, autodichiarati dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, collocamento mirato, COB, ecc):
  - residenza o domicilio in Lombardia
  - stato occupazionale
- 2) al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione indicate nell'Avviso
- 3) alla completezza di informazioni e della documentazione richiesta:
  - scelta dell'operatore accreditato al lavoro, la cui manifestazione di interesse a partecipare al presente avviso sia stata approvata da Regione Lombardia
  - autocertificazione che attesti il rientro in ufficio rientro sul posto di lavoro dopo periodi di assenze a seguito di cure oncologiche o invalidanti
  - certificazione di invalidità civile pari o superiore al 70%

La verifica del requisito di assenza dal posto di lavoro di cui al punto A.3 sarà effettuata a cura dell'operatore attraverso l'acquisizione dei cedolini paga dai quali si evinca il numero totale delle giornate di malattia. Tale verifica dovrà essere effettuata prima dell'avvio della dote e la documentazione dovrà essere tenuta agli atti ed esibita in occasione dei controlli regionali.

#### C3.a Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti **e integrazioni documentali** tramite il sistema informativo *bandi online*, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. In assenza di risposte nel termine indicato nella richiesta, la domanda si intenderà automaticamente respinta.

#### C3.b Comunicazione di ammissibilità della richiesta di dote

Nel caso in cui uno o più requisiti non siano rispettati, Regione Lombardia dichiara l'inammissibilità della domanda di dote.

L'esito è comunicato secondo l'ordine di presentazione cronologico delle domande sulla base della data di protocollo on line.al destinatario *tramite email* così come indicata nella domanda di dote sottoscritta dal destinatario.

In caso di ammissibilità della dote Regione Lombardia comunica all'operatore la concessione dell'agevolazione tramite sistema informativo bandi online, dando l'accesso automatico alla domanda di dote presentata dal cittadino per poter procedere all'erogazione della dote e alla successiva rendicontazione.

#### C.4 Adempimenti post concessione

Entro 30 giorni dalla data di approvazione della dote, il destinatario condivide con l'operatore selezionato, a seguito del colloquio specialistico, un **piano di intervento personalizzato (allegato 2.b)** che deve essere controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore.

Il piano di intervento personalizzato deve essere caricato a sistema dall'operatore e solo con il rilascio del protocollo on line, la dote si intende correttamente avviata.

In caso di non avvio entro i 30 giorni, la domanda di dote decade automaticamente.

Il piano di intervento personalizzato può essere modificato durante il periodo di fruizione della dote in base alle esigenze espresse dal destinatario.

#### C.5 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, l'operatore predispone un apposito **timesheet** da compilare su base oraria, firmato olograficamente dal destinatario della dote e dalla risorsa umana impiegata per il singolo servizio descritto, e che dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

- codice identificativo della dote
- dati di identificazione del beneficiario
- nome e cognome della risorsa umana coinvolta
- descrizione attività svolta
- periodo di riferimento
- ore dedicate (in coerenza con quanto previsto dal piano di intervento personalizzato)

Il timesheet, al temine della dote, deve essere controfirmato dal legale rappresentante dell'operatore accreditato.

Entro 60 giorni dalla conclusione della dote (corrispondente alla data dell'ultimo servizio registrato nel timesheet) e non oltre 240 giorni dalla data di ammissione al finanziamento della dote, l'operatore provvede all'invio della richiesta di liquidazione a Regione Lombardia, tramite sistema informativo *bandi online*.

L'operatore può presentare un'unica domanda di liquidazione a conclusione della dote.

Sulla base dei dati di rendicontazione inseriti, il sistema informativo genera automaticamente **la richiesta di liquidazione** contenente l'elenco dettagliato dei servizi fruiti dal destinatario e da rimborsare in nome e per conto del destinatario stesso.

La richiesta di liquidazione deve essere firmata digitalmente e corredata dai seguenti documenti:

- il documento contabile intestato a Regione Lombardia
- la relazione conclusiva, sottoscritta dall'operatore. Tale relazione, di massimo 5 cartelle/10mila caratteri, dovrà descrivere le attività e i servizi erogati, esplicitando i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati.
- Il timesheet
- Il piano di intervento personalizzato aggiornato e definitivo, controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore
- la copia di eventuali fatture con relativo bonifico, quietanza di pagamento e copia del contratto stipulato

Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo). Qualora i rilievi emersi dalle verifiche non fossero superati, Regione Lombardia potrà non riconoscere l'importo corrispondente;
- ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite

Il riconoscimento dei costi avviene a "processo" sulla base dei servizi effettivamente fruiti dal destinatario.

I calcoli saranno effettuati dal sistema informativo bandi online, sulla base dei dati inseriti nel piano di intervento personalizzato.

La rendicontazione darà evidenza del costo dei singoli servizi fruiti, calcolato sulla base dei parametri di costo previsti ai paragrafi B.2 e B.3.

#### **C.6 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario della *Dote Ritorno al lavoro* e procede al pagamento dell'importo riconosciuto, subordinato alla fase di verifica della rendicontazione, sulla base dei servizi effettivamente erogati.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione delle presenti agevolazioni occorre presentare i moduli antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e destinatari**

Il destinatario della dote si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso.
- permettere l'accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo finalizzata alla verifica dei requisiti da parte di Regione Lombardia.
- comunicare l'eventuale rinuncia alla dote.

L'operatore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso.
- cooperare con Regione Lombardia in relazione alla *Dote Ritorno al lavoro* in ottica di leale collaborazione.
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati.
- comunicare a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di adesione.
- dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e alla fruizione da parte dei destinatari che rilevino ai fini della gestione dell'Avviso.
- assicurarsi che sia tenuta traccia, per ciascun servizio erogato anche da terzi, della frequenza (presenze e assenze), della tipologia di servizi fruiti e di ogni altro aspetto che concorre alla determinazione del valore della dote.
- non richiedere alcun pagamento alle persone che hanno fatto richiesta di dote.
- consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, anche in loco, in relazione alla dote, producendo le informazioni e la documentazione richiesta.
- assicurarsi che la documentazione necessaria a comprovare i requisiti previsti dall'avviso per l'accesso alla dote, a validare l'erogazione e la fruizione dei servizi sia conservata e archiviata nel rispetto delle disposizioni vigenti per almeno 5 anni dalla data di conclusione dell'intervento.

#### D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso, la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

Nel caso in cui il destinatario intenda rinunciare alla propria dote già approvata, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta - come da **allegato 2.C** - all'operatore che provvederà a caricarla a sistema e a provvedere alla rendicontazione della dote per i servizi fruiti fino a tale data come risultanti dal timesheet.

Nel caso in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 30 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, l'operatore deve comunicare tramite sistema informativo la rinuncia implicita, entro 5 giorni dalla scadenza dei suddetti 30 giorni (**allegato 2.D**) e provvedere alla rendicontazione della dote per i servizi fruiti fino a tale data come risultanti dal timesheet.

#### D.3 Proroghe dei termini

Eventuali richieste di proroga dei termini previsti nel presente avviso devono essere inoltrate per iscritto via pec all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it), indicando nell'oggetto "Dote Ritorno al lavoro – richiesta proroga dei termini".

Le richieste devono essere motivate e documentate sulla base di giustificati motivi oggettivi che abbiano impedito al destinatario di partecipare alle attività programmate.

Gli esiti delle richieste dei termini previsti dal presente Avviso saranno approvate dall'Ufficio competente con apposito Decreto.

#### D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione della Dote sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

#### D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

Numero di soggetti presi in carico - Numero (v.a.): 250

##### **Customer satisfaction:**

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che nella fase di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente protempore della U.O. Mercato del Lavoro.

#### D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato **2.E**, di cui il destinatario dovrà prendere visione al momento della presentazione della domanda.

#### D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati sarà pubblicata sul B.U.R.L. e nel portale della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sezione bandi.

Nello stesso sito saranno reperibili i manuali per la corretta profilazione dei beneficiari e dei destinatari dell'intervento, nonché per la presentazione delle domande.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa ai contenuti dell'Avviso è possibile rivolgersi alla U.O. Mercato del lavoro - DG Istruzione, Formazione e Lavoro, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dedicata: [ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it](mailto:ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it)

Per l'assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate è possibile rivolgersi al numero verde 800 131 151 o scrivere a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di cui **allegato 2.F**

#### D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta via mail agli uffici competenti, utilizzando il format **allegato 2.G**:

<i>D.G.</i>	Istruzione, formazione e lavoro
<i>U.O./Struttura</i>	Mercato del lavoro
<i>Indirizzo</i>	Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
<i>E-mail</i>	ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D.10 Definizioni e glossario

B.U.R.L: Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

PEC: Posta Elettronica Certificata

PIP: Piano di Interventi Personalizzato

#### D.11 Allegati/informative e istruzioni

Contenuti informativi specifici relativi agli eventuali allegati/informative previsti dal bando e istruzioni utili

Allegato 2.a - Domanda di dote

Allegato 2.b - Piano di intervento personalizzato

Allegato 2.c - Comunicazione di rinuncia espressa

Allegato 2.d – Comunicazione di rinuncia tacita

Allegato 2.e - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Allegato 2.f - Scheda informativa

Allegato 2.g - Richiesta accesso agli atti

#### **D.12 Riepilogo date e termini temporali**

Riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi

- 21 marzo 2019 – ore 12:00 - Apertura della piattaforma Bandi online per la presentazione delle domande
- Entro 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di dote, Regione Lombardia verifica l'ammissibilità delle domande pervenute
- Entro 30 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore carica a sistema il Piano di intervento personalizzato e dà avvio alla dote
- Entro 180 giorni successivi alla data di ammissione della dote, devono essere realizzate le attività previste dal PIP
- Entro 60 giorni dalla data di conclusione della dote e non oltre 240 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore presenta la richiesta di rimborso tramite sistema informativo
- Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario

Al fine del calcolo delle soglie temporali indicate, non dovrà essere conteggiato il mese di agosto e i giorni compresi tra il 24 dicembre e il 7 gennaio.

## Allegato 2.a – Domanda di dote

AVVISO “DOTE RITORNO AL LAVORO”:  
MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A  
SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING

**DOMANDA DI DOTE**  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(ART. 46 D.P.R. 28/11/2000, N. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ....., residente a  
..... in via ..... n..... c.a.p ..... prov....., domicilio (se  
diverso dalla residenza) a ..... in via ..... n..... c.a.p.....  
prov ....., con codice fiscale ....., tel ..... mail <sup>1</sup>.....

**CHIEDO**

di partecipare all’iniziativa “Dote Ritorno al lavoro”  
**e a tal fine dichiaro sotto la mia responsabilità:**

di possedere i requisiti specifici previsti dall’Avviso

di essere occupato nell’impresa ..... (specificare ragione sociale), con sede operativa  
in Lombardia in via ....., Comune ..... Prov (...)  
CF/P.Iva ..... (specificare codice fiscale e/o partita iva dell’azienda).

Specificare tipologia di contratto:

contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a  
tempo pieno, sia a tempo parziale)

contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs 81/2015)

contratto di somministrazione (ai sensi del D.Lgs 81/2015)

socio lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

Specificare altri requisiti:

- di rientrare sul posto di lavoro a seguito di cure oncologiche o invalidanti:
  - o dopo 6 mesi continuativi di calendario di assenza per malattia
  - o dopo un periodo di assenza per malattia di 6 mesi anche non continuativi negli ultimi 12 mesi  
(almeno 126 gg lavorative)
  - o dopo un periodo di assenza per malattia anche non continuativo negli ultimi 6 mesi, tale da comportare  
una presenza sul posto di lavoro inferiore al 60% delle giornate lavorative (almeno 76 gg lavorative)
- di essere possesso dell’invalidità civile pari o superiore al 70%

Specificare operatore accreditato:

id. sede operativa .....

id. operatore .....

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, si allega:

- certificazione di invalidità civile

Luogo \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> L’esito è comunicato al destinatario tramite email così come indicati nella presente domanda di dote.

Allegato 2.b – Piano di intervento Personalizzato

AVVISO “DOTE RITORNO AL LAVORO”: MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING			
<b>PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO</b>			
<b>Destinatario</b>			
Cognome			Nome
Sesso			
Codice Fiscale			
Nato a		Il	
Residente a		Via	N.
	CAP		Prov.
Domiciliato a		Via	N.
	CAP		Prov.
Indirizzo email			
Recapito telefonico			
<b>Esperienza formativa</b>			
Titolo di studio	Dettaglio (indicare in particolare se privo del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione)		
Conseguito il		presso	
<b>Operatore</b>			
ID operatore/			
ID unità organizzativa			
Ragione sociale			
<b>Responsabile unità organizzativa</b>			
Cognome			Nome
Codice fiscale			
Ruolo			
<b>Profilo del destinatario</b>			
<p><i>Nel presente riquadro vanno indicate le caratteristiche e le esperienze del destinatario; in particolare indicare l'eventuale progressiva frequenza di percorsi di secondo ciclo, anche di annualità non completate, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo nel caso di frequenza di annualità di percorsi di leFP, specificare la tipologia di percorso, l'istituzione scolastica o formativa presso cui è stato frequentato e di quale ammissione ad annualità successiva è in possesso il destinatario.</i></p>			
<b>Attività previste</b>			

Nei successivi riquadri vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.

**Servizi ammissibili**

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
<b>Servizi al lavoro (*)</b>					
Colloquio specialistico (MAX 2 ore)					
Bilancio delle competenze (MAX 6 ore)					
Coaching (MAX 13h/mese)					
Certificazione delle competenze acquisite in ambito formale all'interno del QRSP (MAX 9 ore)					
Attivazione della Rete di sostegno (MAX 10 ore)					
<b>Servizi formativi (**)</b>					
Formazione erogata dall'operatore beneficiario					
Formazione erogata da altro operatore					

(\*) (\*\*) i valori per i singoli servizi al lavoro e alla formazione devono rispettare i massimali di cui al **paragrafo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità"** dell'Avviso.

**Altri soggetti coinvolti**

- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente  
 - Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente  
 - Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

Articolazione della dote: budget di previsione	Ore	Costo ora*	Importi
Servizio ...			
Servizio ...			
Servizio ...			
Totale			€ 0,00
<b>Totale dote</b>			<b>€ 0,00</b>

**Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:**

- compilazione timesheet
- compilazione registro formativo

Luogo \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

L'Operatore \_\_\_\_\_  
 Firma del rappresentante legale o di altro soggetto con  
 potere di firma

Il Destinatario \_\_\_\_\_  
 Firma leggibile del destinatario

## Allegato 2.c – Comunicazione di rinuncia espressa

AVVISO "DOTE RITORNO AL LAVORO":  
MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A  
SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING

**COMUNICAZIONE DI RINUCIA ESPRESSA**

**DG Istruzione, Formazione e Lavoro**  
**UO Mercato del Lavoro**  
**Piazza Città di Lombardia, 1**  
20124 Milano

Io sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... e  
residente a ..... in Via ..... n. ....  
c.a.p. .... prov. .... codice fiscale ..... tel ..... mail.....  
titolare della Dote numero .....

**DICHIARO**

- di rinunciare, dalla presente data, alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP per le seguenti motivazioni: .....
- di aver fruito dei servizi al lavoro come risultanti dal timesheet da me sottoscritto.
- di aver fruito delle ore di formazione come risultanti dal registro formativo da me sottoscritto.

Luogo \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Il Destinatario \_\_\_\_\_  
(Firma leggibile del destinatario della dote)

## Allegato 2.d – Comunicazione di rinuncia tacita

AVVISO “DOTE RITORNO AL LAVORO”:  
MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A  
SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING

**COMUNICAZIONE DI RINUNCIA TACITA**

**DG Istruzione, Formazione e Lavoro**  
**UO Mercato del Lavoro**  
**Piazza Città di Lombardia, 1**  
20124 Milano

Io sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... e  
residente a ..... in Via ..... n. ....  
c.a.p. .... prov. .... codice fiscale ..... in qualità di rappresentante legale/altro  
soggetto con potere di firma di .....

**DICHIARO**

a seguito di ripetute assenze a partire dal gg/mm/aaaa  
da parte del destinatario .....  
nato/a a ..... il .....  
e residente a ..... in via ..... n. .... Cap .....  
CF .....

Titolare della dote id. ....

- di ritenere che questi abbia tacitamente rinunciato alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel  
PIP.

ALTRESÌ DICHIARO, CHE IL DESTINATARIO:

- ha fruito dei servizi al lavoro come risultanti dal timesheet sottoscritto.
- ha fruito delle ore di formazione come risultanti dal registro formativo sottoscritto.

L'operatore \_\_\_\_\_  
(Firma CRS/CNS del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma)

Allegato 2.e

## **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### **MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA' A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

#### **1. Finalità del trattamento dati**

Regione Lombardia in attuazione alla D,g.r. n. 489 del 2/08/2018, intende favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking e si colloca nell'obiettivo più ampio di promuovere un modello di servizi al lavoro rivolto al benessere organizzativo nelle diverse situazioni che caratterizzano la vita della persona attraverso la funzione aziendale del disability manager.

Il presente avviso si propone di sperimentare un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

#### **2. Modalità del trattamento dati**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

#### **3. Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

#### **4. Responsabile del Trattamento**

Il responsabile del trattamento relativamente alla piattaforma SIAGE è la Società Lombardia Informatica S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano.

I responsabili del trattamento relativamente al caricamento sulla piattaforma SIAGE sono gli Operatori accreditati ai servizi al lavoro

#### **5. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)**

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è il dirigente della Struttura Audit fondi UE e responsabile protezione dati, contattabile al seguente indirizzo email: [RPD@regione.lombardia.it](mailto:RPD@regione.lombardia.it)

**6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso**

In mancanza del suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile aderire al presente bando.

**7. Comunicazione e diffusione dei dati personali**

I Suoi dati inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi, in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

**8. Tempi di conservazione dei dati**

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 5 anni, dalla data di acquisizione del dato, corrispondente dalla data di presentazione della proposta progettuale.

**9. Diritti dell'interessato**

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it), all'attenzione della Direzione Generale competente: Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

## Allegato 2.f – Scheda informativa

**SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI (\*)**

TITOLO	<i>APPROVAZIONE DELLE MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA' A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING</i>
DI COSA SI TRATTA	<p>L'intervento ha lo scopo di favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro dei lavoratori e delle lavoratrici con ridotte capacità lavorative a seguito di cure oncologiche o altre patologie invalidanti anche attraverso lo smartworking.</p> <p>In particolare la misura denominata Dote Ritorno al Lavoro ha l'obiettivo di consolidare le competenze della persona nella fase di rientro sul posto di lavoro, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito dell'assenza dal lavoro, acquisire nuove competenze trasversali e l'eventuale sostegno psicologico utili ad affrontare il rientro nel mondo lavorativo;</li> <li>▪ essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta</li> </ul> <p>Con il presente Avviso, Regione Lombardia riconosce una dote/voucher a persone per la fruizione di servizi al lavoro e alla formazione erogati da operatori accreditati all'albo regionali ai servizi al lavoro.</p>
TIPOLOGIA	Avviso pubblico
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>La domanda di finanziamento può essere presentata da persone che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- residenza o domicilio in Lombardia</li> <li>- occupate in una sede operativa in Lombardia</li> <li>- che rientrano sul posto di lavoro a seguito di cure oncologiche o invalidanti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o dopo 6 mesi continuativi di calendario di assenza per malattia</li> <li>o dopo un periodo di assenza per malattia di 6 mesi anche non continuativi negli ultimi 12 mesi (almeno 126 gg lavorative)</li> <li>o dopo un periodo di assenza per malattia anche non continuativo negli ultimi 6 mesi, tale da comportare una presenza sul posto di lavoro inferiore al 60% delle giornate lavorative (almeno 76 gg lavorative)</li> </ul> </li> <li>- in possesso dell'invalidità civile pari o superiore al 70%</li> </ul> <p>In relazione al requisito occupazionale si specifica che sono ammessi lavoratori e lavoratrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale)</li> <li>- con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs. 81/2015)</li> <li>- con contratto di somministrazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2015)</li> <li>- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).</li> </ul> <p>E' consentita la partecipazione anche a uomini e donne, dipendenti degli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione dell'Albo regionale, che aderiscono alla Manifestazione di interesse e coinvolti nella realizzazione delle relative attività. In tal caso non è possibile scegliere come erogatore dei servizi il proprio datore di lavoro.</p>
RISORSE DISPONIBILI	500.000,00 Euro - risorse regionali Fondo art. 7 l.r.13/2003
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La "Dote ritorno al lavoro" ha un valore massimo di 2.000 euro e viene richiesta dal destinatario che sceglie l'operatore cui rivolgersi e concorda a quali servizi accedere, tra i seguenti: Colloquio specialistico, Bilancio competenze, Coaching, Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all'interno del QRSP, Attivazione della rete di sostegno, Formazione</p> <p>Regione Lombardia rimborsa, in nome e per conto del destinatario, l'operatore che ha erogato i servizi in un'unica tranche al termine dell'erogazione dei servizi previsti.</p>
DATA DI APERTURA	21 marzo 2019 ore 12.00
DATA DI CHIUSURA	"a esaurimento fondi"

COME PARTECIPARE	Le domande possono essere presentate solo sul sistema informativo bandi on line, previa registrazione.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura a sportello
INFORMAZIONI E CONTATTI	Direzione Istruzione, formazione e lavoro <a href="mailto:Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it">Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it</a>

(\*) LA SCHEDA INFORMATIVA TIPO DEI BANDI REGIONALI NON HA VALORE LEGALE. SI RINVIA AL TESTO DEI BANDI PER TUTTI I CONTENUTI COMPLETI E VINCOLANTI.

Allegato 2.g – Richiesta accesso agli atti

AVVISO “DOTE RITORNO AL LAVORO”:  
MISURE A SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITÀ A SEGUITO DI  
PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING

**RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**  
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a	_____			(Nome Cognome)
nato/a a	_____	( ) (Prov.)	il	____/____/____ (gg/mm/aaaa)
residente in	_____	( ) (Prov.)	_____	____ (Via, Piazza, ecc.) (Numero)

DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n.° documento:	_____	
	(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale )	
Data rilascio:	____/____/____ (gg/mm/aaaa)	Scadente il: ____/____/____ (gg/mm/aaaa)
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura
		<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune:	_____	Provincia: _____
Stato:	_____	
	(Indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)	

In qualità di:

diretto interessato     legale rappresentante     procura da parte di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di  visionare     estrarne copia in carta semplice  
 estrarne copia conforme in bollo     riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Motivazione della richiesta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Indirizzo mail e recapito telefonico (per comunicazioni/copie) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)